

La proposta di Legge di Bilancio 2022

Trasformazione Digitale e Sostenibile per Edifici ed Imprese

16 Dicembre 2021

Nicola Badan

*Schneider Electric Italia, Influence & Regulation Development
Kyoto Club, G.d.L. Efficienza energetica e trasformazione digitale*



La «Trasformazione Digitale» necessita una maggiore centralità e pervasività in tutti i processi della «Transizione Ecologica»

Partiamo da alcune considerazioni che hanno alimentato le nostre proposte di emendamento, «Transizione Digitale» e «Transizione Ecologica» non sono disgiunte!

- 1** I settori degli **«edifici»** e delle **«imprese»** sono responsabili di **oltre il 60%** dei **consumi finali di energia**, e, assieme al settore dei «trasporti», necessitano di focus specifico per accelerare, oggi, i processi della loro decarbonizzazione.
- 2** La **«Trasformazione Digitale»** insieme alla **«Scelta Elettrica»** e **«uso razionale dell'energia»** sono evidentemente **fattori abilitanti potenti della sostenibilità**, favorendo la riduzione significativa delle emissioni a fronte di un'innovazione che porta sviluppo, permette l'up-skill delle competenze di filiera ed incrementa l'occupazione.
- 3** Se la **sostenibilità** vuole essere tra i **principi guida** di **PNRR** e **Legge di Bilancio**, la **digitalizzazione** (e **l'efficienza energetica attiva**), deve diventare **indirizzo strategico-tecnico-operativo** e **prerequisito di qualità necessario**, senza i quali l'innovazione del mondo infrastrutturale non potrebbe contribuire alla competitività del Paese e ad una drastica riduzione delle emissioni climalteranti.

Quattro emendamenti per una decarbonizzazione più efficace dei settori degli «edifici» e delle «imprese»

«ART. 9» **Ecobonus** Proroghe in materia di superbonus fiscale, di riqualificazione energetica, recupero del patrimonio edilizio, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, sistemazione a verde ed in materia di recupero o restauro della facciata esterna degli edifici

«ART. 10» **Transizione 4.0** Proroga del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali «Transizione 4.0» e del credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative

«ART. 91» **Edilizia sanitaria**

«ART. 120» **Fondo unico nazionale per il turismo**

Emendamento «Articolo 9», «più digitalizzazione» e Terziario «privato» per la «riqualificazione energetica di qualità» del settore edifici

I principi che hanno ispirato le proposte di modifica per l'Art. 9

Art. 119, DL 19/05/2020, n. 34, commi 1, 8-bis, 9, 10-bis, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108

Art. 14, DL 04/06/2013 n. 63, comma 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e successivamente modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178 Articolo 1

Art. 2, DECRETO 6/08/2020, Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus

Art. 11, Allegato A, DECRETO 6/08/2020, Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus

- Il **settore terziario, pubblico** e soprattutto **privato**, è tra quelli che ha più sofferto della emergenza sanitaria COVID-19.
- La riqualifica e l'efficienza energetica del residenziale sono giustamente da tempo oggetto di agevolazione finanziaria, molto poco il **settore terziario**, responsabile del **37,5%** del **consumo finale di energia**, e ancora meno il **terziario privato**, che rappresenta ben l'**85% dei consumi** del settore terziario globale.
- Il **DL Semplificazioni-bis** ha esteso il cd. Ecobonus ad alcune categorie del settore terziario, si propone un'ulteriore **estensione agli immobili dei gruppi catastali B, C e D**, anche per **soggetti titolari di reddito di impresa e imprese**.
- I **sistemi di building automation**, afferenti almeno alla **classe B** della **norma EN 15232**, rientrano già nel cd Ecobonus, ma necessitano di entrare **a maggiore titolo tra le tecnologie incentivate**, anche per il **settore terziario**, in quanto **potenti abilitatori per l'uso razionale dell'energia** e la **decarbonizzazione** del settore degli edifici.

Emendamento «Articolo 91», per la «riqualificazione energetica di qualità e resilienza» nel settori dell'edilizia «sanitaria»

I principi che hanno ispirato le proposte di modifica per l'Art. 91

Art. 91, punto 1, Edilizia sanitaria:

- efficienza energetica di qualità
- ammodernamento tecnologico anche di infrastrutture e servizi digitali

- Il **settore ospedaliero** detiene un parco immobiliare il cui **60% degli edifici ha oltre 40 anni**, con il **75% degli impianti obsoleti**.
- Risulta indispensabile effettuare ora **interventi di qualità** che massimizzino il risultato in termini di efficientamento energetico, attraverso l'uso combinato di **tecnologie che abilitano l'efficienza energetica «passiva» e «attiva»**, ovvero abilitata da **sistemi di gestione e controllo** per un suo **utilizzo razionale**, per ottenere **elevati tassi di ben oltre il 50-60%**.
- Nel contempo, effettuare l'**ammodernamento tecnologico** non solo delle apparecchiature, ma anche delle **infrastrutture** e dei **servizi digitali**, per rendere le **strutture sanitarie più resilienti**, garantendo la **continuità operativa dei servizi essenziali** a tutela delle vite umane in qualsiasi condizione emergenziale.
- Esempio: continuità operativa e tutela della vita umana passano anche attraverso la **digitalizzazione del controllo dei dati locale: «edge computing» con «micro-data center»**, **controllo HVAC e qualità dell'aria**, diventano elementi tecnici chiave a garanzia di **resilienza e sostenibilità dei servizi erogati**.

Emendamento «Art. 120», per la «riqualificazione energetica di qualità e tecnologia 4.0» nel settore del «turismo»

I principi che hanno ispirato le proposte di modifica per l'Art. 120

Art. 120, punti 2 e 3, Fondo unico nazionale per il turismo:

- efficienza energetica di qualità
- estensione delle Tecnologie 4.0 per incrementare la produttività e la competitività

- Il **settore turistico** e quello **alberghiero**, sono stati fortemente impattati dalla recente crisi, e quindi risulta necessario **sostenere investimenti** nella **trasformazione digitale e sostenibile** di tutto il parco immobiliare turistico (e terziario alberghiero) italiano.
- Risulta indispensabile effettuare ora **interventi di qualità** che massimizzino il risultato in termini di efficientamento energetico, attraverso l'uso combinato di **tecnologie che abilitano l'efficienza energetica «passiva» e «attiva»**, ovvero abilitata da **sistemi di gestione e controllo** per un suo **utilizzo razionale**, per ottenere **elevati tassi di ben oltre il 50-60%**.
- Incrementare la **produttività** e la **competitività delle strutture ricettive**, sono certamente alcuni degli obiettivi del «Fondo unico per il turismo», che possono essere indubbiamente ottenuti attraverso l'ausilio estensivo della **digitalizzazione**, il **monitoraggio e controllo**, con **investimenti in tecnologia 4.0 e che abilitano la sostenibilità** come leva di sviluppo anche per il settore HoReCa.

Emendamento «Art. 10», per una nuova Transizione 4.0 «più digitale e più sostenibile» come leva di sviluppo delle imprese

I principi che hanno ispirato le proposte di modifica per l'Art. 10

Art. 1 Legge 30/12/2020, n. 178, commi:

1051, 1057, 1058, 1059, 1062, 1063

- estensione di benefici fiscali per servizi digitali abilitanti la sostenibilità di prodotti, macchine, processi, analisi di life-cycle assessment e certificazioni ad essi correlati (periodo 2020-2025)

Art. 1 Legge 27/12/2019, n. 160, commi:

198, 200, 201, 203, 205

- ammissibilità degli investimenti per Transizione Ecologica
- ammissibilità di servizi di consulenza finalizzati alla transizione ecologica ed alla sostenibilità attraverso la trasformazione digitale
- premialità integrativa in caso di raggiungimento di obiettivi congiunti di transizione ecologica e di innovazione digitale 4.0 per progetti di innovazione tecnologica (periodo 2022-2025)

- Gli incentivi fiscali di Transizione 4.0 sono finalizzati per sostenere efficacemente il processo di transizione digitale e/o sostenibile delle imprese, quando l'**obiettivo dovrebbe puntare a massimizzare il loro sviluppo «sia digitale» «sia sostenibile»**.
- In questo contesto di valorizzazione della **trasformazione digitale come fattore abilitante della sostenibilità** diventa fondamentale prevedere una:
 - **1. premialità integrativa addizionale per promuovere attività e progetti «digitali e sostenibili» di miglioramento tecnologico di prodotti e processi**, in grado di raggiungere congiuntamente obiettivi di innovazione, efficienza operativa ed energetica, utilizzo razionale e virtuoso di materiali, economia circolare, riduzione delle emissioni climalteranti.
 - **2. estensione dei benefici fiscali per i beni immateriali anche ai servizi digitali come abilitatori della transizione ecologica e della sostenibilità applicata** a prodotti, macchine, processi, ivi incluse attività di assessment «digitale e sostenibile», analisi LCA e certificazioni ad essi correlati.

Digital technologies have the potential to unlock carbon emissions cuts in sectors that were previously considered hard-to-abate, such as buildings, industry and agriculture, a European Commission official said.

“There is no Green Deal without digital – there is no doubt about this,” said Daniel Mes, an official who works on the staff of Frans Timmermans, the European Commission vice-president in charge of the Green Deal.

Fonte EURACTIV [Euractiv [Link](#)]

Life Is On



Life Is On

